



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA

Sede Centrale di Roma

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Prot. _____/ **683** in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 683 – Lavori di riallocazione del Centro sportivo del Corpo presso il comprensorio di Villa Spada, attuale sede del Centro Logistico della Guardia di Finanza in via Castiglion Fiorentino 50 Roma - Opere Commissariate ex art.4 Legge 55/2019

Amministrazione Proponente: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna – Ufficio dirigenziale 3 Tecnico I Sezione 4

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, "Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- l'art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- l'art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione";
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- gli articoli dal 14 al 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- L'art.4 del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, come convertito dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55
- gli artt. 146 e 147 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42

PREMESSO CHE:

- Con la nota di prot. n.28031 del 11/08/2022, l'Amministrazione proponente ha richiesto a questo Ufficio di indire una Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, secondo le procedure di cui all'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del suddetto Decreto legislativo;
- Lo stesso Ufficio ha inoltrato con la stessa nota gli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. LL.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- trattandosi di opere da eseguirsi da parte di amministrazioni statali, ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004, l'autorizzazione paesaggistica *“prevista dall'articolo 146 viene rilasciata in esito ad una Conferenza di servizi”*;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere, ai sensi degli artt. 14, comma 3 e 14-bis della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127, all'indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, convocata con nota n. 29924 di prot. del 07/09/2022. Sono state invitate le seguenti Amministrazioni:
 - Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
 - Regione Lazio – Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione, programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana;
 - Città metropolitana di Roma Capitale – Dipartimento IV – Pianificazione, sviluppo e governo del territorio;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra citata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Città metropolitana di Roma Capitale – *Dipartimento IV Pianificazione, sviluppo e governo del territorio – Servizio 1 Urbanistica e attuazione del PTMG*, che con nota n. 170688 del 04/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 37606 del 07/11/2022, *“rilevato l'interesse statale sotteso, per quanto di specifica competenza, vista la natura delle opere”*, ha ritenuto che *“l'intervento sia compatibile con le direttive e prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale, purché si tenga conto di quanto di seguito osservato”*: considerate *“le situazioni di dissesto dovuto a frane che hanno comportato un arretramento della sponda di alcuni metri con depressioni del piano di campagna”*, ha ritenuto *“non ottimale la scelta di creare un filare di piante di farnia da destinare ad alto fusto a margine del fiume, (...) perché potrebbero favorire eventuali crolli di piante che andrebbero ad ostruire il regolare deflusso delle acque fluviali”*; ha suggerito, pertanto, *“di sostituire le piante di alto fusto con piante di dimensioni più contenute, a crescita lenta, non allergeniche, autoctone, a portamento arbustivo (da consociare con specie erbacee stolonifere in grado di consolidare e compattare il terreno”*.
 - Regione Lazio – *Direzione regionale per le politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area urbanistica, copianificazione e programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana*, che con la nota n. 1105795 del 07/11/2022, *“ai sensi e per gli effetti dell'art.146 comma 7 38428e art.147 del D.Lgs 42/2004”*, ha espresso *“PARERE FAVOREVOLE condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni: sia espressamente disposta l'applicazione della deroga paesaggistica prevista dall'art.12 delle NTA del PTPR approvato con DCR 5/2021 con l'esplicita condivisione del MIC in fase di*

conferenza di servizi; siano garantiti gli interventi di mitigazione e di valorizzazione paesaggistica del contesto in coerenza con la proposta descritta negli elaborati grafici di progetto e nell'elaborato «Criteri d'Inserimento Paesaggistico»; siano considerati gli eventuali obblighi in materia di valutazione di impatto ambientale ai sensi del D. Lgs 152/2006”.

- Ministero della Cultura – *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, con nota n. 50513-P del 07/11/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 37729 del 07/11/2022, ha richiesto documentazione integrativa; in particolare, *“constatato che le normative di tutela sopra menzionate non permetterebbero la realizzazione della gran parte dell'intervento”*, ha chiesto *“di dichiarare se le opere progettate siano soggette a un particolare regime derogatorio rispetto alla normativa di tutela paesaggistica vigente e se risultino tra quelle destinate alla difesa militare ai sensi dell'art. 4 co. 3 della L. 831/1986 e pertanto dichiarate di pubblica utilità e urgenti e indifferibili”*.

L'Amministrazione proponente, con nota n. 38428 del 11/11/2022, ha inviato al Ministero della Cultura la documentazione integrativa richiesta ed ha evidenziato *“che l'intervento è stato classificato come opere destinate alla Difesa Nazionale ai sensi dell'art. 4 comma 3 della Legge 01/12/1986 n.831”*, allegando apposita nota della Guardia di Finanza.

Ministero della Cultura - *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, con nota n. 58579-P del 27/12/2022, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 44742 del 27/12/2022, ha inviato il *“parere di competenza ai sensi dell'art.146 del D. Lgs. 42/2004”*, con il quale, *“considerato che l'intervento proposto, pur risultando non conforme alla normativa di tutela vigente, può essere realizzato in virtù di un regime di deroga”* previsto *“per le opere per le quali è intervenuta la dichiarazione di opera destinata alla difesa nazionale”*, ha comunicato che *“la Soprintendenza prende atto dell'esistenza del regime straordinario a cui è sottoposto l'intervento e che pertanto esclude la valutazione di compatibilità paesaggistica”*; ha richiesto, inoltre, in merito alla tutela archeologica, che vengano effettuate indagini archeologiche preliminari con modalità da concordare con l'Ufficio scrivente.

- Preliminarmente all'indizione della Conferenza di servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri sul progetto:
 - Regione Lazio – *Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo*, che con nota n. 13730 del 04/04/2019, ha espresso *“NULLA-OSTA ai fini tecnico-idraulici al progetto di fattibilità”* con condizioni e prescrizioni.
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – *Area difesa del suolo e Area Affari generali, legali e istituzionali*, che con nota n. 2081 del 22/09/2019 ha concluso che la documentazione inviata soddisfa *“ai soli fini idraulici, la compatibilità dell'intervento come proposto in progetto con l'attuale livello di rischio della piena di riferimento di 200 anni”*; con nota n. 15517 del 05/05/2022 ha confermato il parere favorevole sul nuovo schema planivolumetrico.
 - Co.Mi.Par. Comitato Misto Paritetico per le servitù militari – Regione Lazio, che con nota n. 73912 del 18/06/2019 ha trasmesso il Verbale della 117° Riunione svoltasi il 23/05/2019, nella quale il progetto è stato approvato all'unanimità.

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO

- l'attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza di servizi può considerarsi esaurita;
- la Conferenza di servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 147 del D. Lgs. 42/2004;
- i pareri favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali della presente determinazione;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- tutti i suggerimenti e i proposti adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l'intervento in esame;
- alla data della presente determinazione non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni invitate alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato dissenso sull'intervento in oggetto. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito un parere positivo e quindi **AUTORIZZATO** con prescrizioni ai sensi degli artt. 146 e 147 del D. Lgs.42/2004 il progetto definitivo in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

Ai sensi dell'art. 29 D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, la presente determinazione viene pubblicata in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi

